



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale - Copia

N. 43 del registro DATA 12/12/2019	Oggetto:	Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva 1665/2019 Fam srl c/Comune di Rocca di Papa e approvazione transazione, utilizzo avanzo vincolato e accantonato e relativa autorizzazione alla richiesta di mutuo passivo ordinario alla Cassa Depositi e Prestiti
--	----------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di dicembre alle ore 17,45 e seguenti presso la sede comunale sita in Viale E. Ferri n. 65 si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria in prima convocazione.

Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	CALCAGNI MASSIMILIANO	X		10.	FICO LAURA	X	
2.	ROMEI LORENZO		X	11.	SCIAMPICOTTI MARIKA	X	
3.	MONTINARO LUIGI	X		12.	BOCCIA PASQUALE		X
4.	RUFINI ANNARITA	X		13.	PUCCI ELISA	X	
5.	GATTA LORENA	X		14.	ATRIPALDI OTTAVIO		X
6.	ACCIARI IDA	X		15.	GRASSO MASSIMO	X	
7.	FONDI BRUNO	X		16.	TRINCA ROBERTO	X	
8.	TARTAGLIONE FRANCESCO		X	17.			
9.	GATTA PAOLO	X					

Assegnati n.	16
In carica n.	16

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	12
Assenti n.	4

Risulta presente il Vice Sindaco reggente Veronica Cimino

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Sig. Calcagni Massimiliano nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario Generale Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio

Nominati scrutatori i signori: Fondi Bruno, Acciari Ida, Massimo Grasso

La seduta è PUBBLICA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende la parola il Presidente del Consiglio Comunale proponendo l'inversione di un punto all'ordine del giorno, mette a votazione.

Favorevoli 10

Astenuti 2 (Sciamplicotti e Pucci).

Il Presidente invita i capigruppo ad esprimere le proprie dichiarazioni di voto sulla proposta

Trinca (Ricostruiamo Rocca di Papa) astenuto

Rufini (Insieme per Rocca di Papa) favorevole

Fondi (Apertamente) favorevole

Fico (Rocca in Comune) favorevole

Sciamplicotti (Partito Democratico) astenuto

Pucci (Gruppo misto) astenuto

Grasso (Obiettivo e Territorio) favorevole

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri resi dai competenti Responsabili dei Settori ai sensi dell'art. 49 TUEL, come in essa espressi;

Visto il PEG approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 104 del 26.11.2019;

Visto il DUP approvato con Deliberazione di Consiglio numero 19 del 18 aprile 2019;

Visto il BILANCIO di previsione 2019/2021 approvato con Deliberazione di Consiglio numero 20 del 18 aprile 2019

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi nelle forme di legge:

Consiglieri Assegnati: 16 + il Sindaco

Consiglieri Presenti e votanti: 12

Favorevoli: 8

Astenuti: 4 (Sciamplicotti, Pucci, Calcagni, Trinca)

Contrari: 0

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che segue

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge dal seguente esito:

Favorevoli: 8
astenuti: 4 (Sciamplicotti, Pucci, Calcagni, Trinca)
contrari: 0

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.



CITTA' DI ROCCA DI PAPA
(Città Metropolitana di Roma Capitale)

ORGANO POLITICO PROPONENTE VICESINDACO REGGENTE E GIUNTA COMUNALE	DATA 11/12/2019	SERVIZI INTERESSATI LL.PP. BILANCIO E SVILUPPO
OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA 1665/2019 FAM SRL c/ COMUNE DI ROCCA DI PAPA E APPROVAZIONE TRANSAZIONE, UTILIZZO AVANZO VINCOLATO E ACCANTONATO E RELATIVA AUTORIZZAZIONE ALLA RICHIESTA DI MUTUO PASSIVO ORDINARIO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI		
<p>Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), legge n. 213 del 2012, testo vigente, che testualmente recita:</p> <p>1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.</p> <p>2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.</p> <p>3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.</p> <p>4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.</p>		
Il Responsabile del Settore interessato LL.PP. Luigi De Minicis	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole Firma <i>L. De Minicis</i> data	
Il Responsabile del Settore interessato Bilancio e Sviluppo	Per quanto concerne la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole Firma <i>Luigi De Minicis</i> data <i>11/12/2019</i>	
Il Responsabile del Settore economico Finanziario Anna Rita D'Andrea	Per quanto concerne la sola regolarità contabile, esprime parere favorevole Firma: <i>Anna Rita D'Andrea</i> data <i>11/12/2019</i>	
MEMBRI DEL CONSIGLIO	Presenti Assenti	ESPRIMONO VOTO FAVOREVOLE SI NO
1. MASSIMILIANO CALCAGNI – <i>PRESIDENTE DEL CONSIGLIO</i>		
2. VERONICA CIMINO <i>VICESINDACO REGGENTE</i>		
3. LORENZO ROMEI		
4. LUIGI MONTINARO		
5. ANNARITA RUFINI		
6. LORENA GATTA		
7. ACCIARI IDA		
8. BRUNO FONDI		
9. FRANCESCO TARTAGLIONE		
10. PAOLO GATTA		
11. LAURA FICO		
12. MARIKA SCIAMPLICOTTI		
13. PASQUALE BOCCIA		
14. ELISA PUCCI		
15. OTTAVIO ATRIPALDI		
16. MASSIMO GRASSO		
17. ROBERTO TRINCA		

Il Segretario Comunale

Premesso che:

- Il Tribunale Civile di Velletri, nella persona del dott. Paolo Goggi, in funzione di giudice unico, -in parziale accoglimento della domanda formulata dalla FAM S.r.l.- ha pronunciato e reso pubblica in data 02.10.2019, mediante deposito in cancelleria, la **sentenza n. 1665/2019** dichiarando la risoluzione del contratto stipulato con l'Amministrazione Comunale il 21.05.2008 e condannando il Comune al pagamento delle somme di seguito specificate: **1)** al corrispettivo maturato per i lavori oggetto di causa, corrispondente, in conto capitale, interessi e rivalutazione, riportato al valore di mercato, ad euro € 949.711,32; **2)** al risarcimento del danno conseguente all'inadempimento contrattuale, corrispondente all'utile del 10% per lavori non eseguiti dall'Impresa, depurato dell'IVA al 10%, dell'importo di euro 43.919,66; **3)** al risarcimento del danno conseguente all'anomalo andamento, al fermo dei lavori e alla ridotta produttività dell'Impresa, dell'importo di euro 4.900,00, a titolo di maggior vincolo delle polizze fidejussorie e dell'importo di euro 12.240,00, a titolo di ristoro delle spese di progettazione esecutiva della seconda perizia di variante non approvata; **4)** alla refusione delle spese di lite in favore dell'attrice, liquidate in € 1.474,00 per esborsi ed in € 36.145,00 per compensi professionali ex D.M. 55/2014, oltre IVA, C.p.a. e rimb. spese forf. (15% dei compensi) ex art. 2 D.M. 55/2014; **5)** al pagamento delle spese di CTU, liquidate con separato decreto, pari ad € 1.263,72; **6)** sono dovute, poi, dall'Amministrazione Comunale – soccombente- le spese di registrazione della sentenza n. 1665/2019 del 02.10.2019.
- Il dettaglio relativo alle somme dovute dal Comune di Rocca di Papa in virtù della sentenza sopra richiamata, in ordine alla quale non è ancora stato notificato atto di precetto, è quindi così riassumibile:

SORTE	€ 949.711,32 + 43.919,66 + 4.900,00 + 12.240,00 = Euro 1.010.770,98	Totale € 1.010.770,98
SPESE DI LITE LIQUIDATE	Onorari € 36.145,00 Spese gen 15% 5.421,75 C.P.A. 4% 1.662,67 Iva 22% 9.510,47 Esborsi 1.474,00 Totale € 54.213,89	Totale € 54.213,89
SPESE CTU	€ 1.263,72	Totale € 1.263,72
OLTRE SPESE REGISTRAZIONE SENTENZA IL CUI IMPORTO NON E' ANCORA DISPONIBILE		

TOTALE Euro 1.066.248,59

- L'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL prevede che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del TUEL o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive.

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità; infatti la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di

ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- nel caso della sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza), che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto lo Statuto dell'Ente e il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti gli allegati pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL;

Visto l'allegato parere favorevole dell'Organo di revisione dell'Ente, reso ai sensi del vigente articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, 1° periodo del TUEL.

Considerato che:

- La questione di cui all'oggetto riveste particolare rilievo e va affrontata sotto molteplici profili che riconducono non solo all'utilità dell'Ente e all'arricchimento dello stesso in ordine alle opere realizzate dalla FAM SRL (una scuola materna finita e funzionale in Località Campi e le opere parziali sull'Ex albergo Europa, la cui variante in corso di esecuzione, è stata determinata dal terremoto del 2009), ma anche a quanto appreso specificato;
- Oltre alla acclarata utilità ed arricchimento dell'Ente connessi all'esecuzione delle opere pubbliche di cui sopra, il contenzioso tra il Comune di Rocca di Papa e la Società FAM S.r.l., giunto a conclusione con l'emissione della sentenza del Tribunale sopra richiamata, è strettamente correlato all'esplosione e all'incendio del 10.6.2019 che ha gravemente lesionato l'immobile in corso Costituente n. 26, ovvero della controprestazione/permuta a saldo che il Comune avrebbe dovuto onorare in esecuzione del contratto di appalto, oggi risolto a seguito della sentenza ed avente ad oggetto sia le opere per la realizzazione della scuola ai campi d'Annibale sia le opere di ristrutturazione sull'immobile in Piazza della Repubblica, dove il Comune aveva inteso trasferire la propria sede comunale.
- Ci si trova, dunque, al cospetto di una sentenza esecutiva di condanna del Comune di Rocca di Papa, non ancora passata in giudicato, al pagamento di somme di danaro e di una transazione, il cui benessere da parte del legale dell'Ente è pervenuto in data 11.12.2019 tramite PEC, allegata in copia alla presente sotto la lettera A) che riduce gli oneri a carico del Comune da € 1.066.248,59 ad € 920.000,00, condizionata da un lato all'adozione di un provvedimento di riconoscimento di debito (ex art. 194, co. 1, lettera a, TUEL), quale 'atto dovuto' per la ratifica della transazione stessa e dall'altro all'intervento essenziale dell'istituto mutuante.
- Il Comune ha inteso giungere alla definizione transattiva della controversia di cui all'oggetto, partendo dalla sentenza numero 1665/2019, notificata in forma esecutiva al Comune (protocollo 30800 del 12.11.2019) in data 8.11.2019.
- Tra le voci contenute nella sentenza numero 1665/2019 di condanna al pagamento afferente la causa FAM srl c/Comune Rocca di Papa (risultato soccombente) vi sono le seguenti somme, in ordine alle quali deve essere trovata adeguata copertura finanziaria

attraverso il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per le dupli ragioni sopra meglio descritte (ovvero risoluzione del contratto disposta dal Tribunale che prevedeva una permuta in luogo della corresponsione di somme e l'esplosione della sede che era proprio l'oggetto della permuta):

- € 737.104,29 per sorte – lavori contabilizzati e non;
- € 211.512,37 per interessi moratori;
- € 1.094,66 rivalutazione;
- € 4.900,00 per maggior vincolo delle polizze assicurative.
- € 12.240,00, iva compresa, per costo della progettazione esecutiva della perizia di variante non ancora approvata.
- € 43.919,66 mancato utile a titolo di risarcimento del danno conseguente all'inadempimento contrattuale;
- € 54.213,89 per spese legali;
- € 1.263,72 per spese di CTU.

Il totale è pari ad € 1.066.248,59 oltre alle spese registrazione sentenza, allo stato, non quantificate.

Considerato, altresì, che:

- l'unica strada percorribile, non potendo più l'Amministrazione Comunale offrire in permuta l'immobile di Corso Costituente sia per le cause di forza maggiore correlate all'evento del 10 giugno 2019 sia a fronte della risoluzione contrattuale dichiarata dal Tribunale, almeno per la parte riguardante i LAVORI contabilizzati e i LAVORI non contabilizzati, è la contrazione di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti SPA, in quanto per le suddette spese:
 - o è impossibile finanziare il debito suddetto con maggiori entrate o riduzioni di spesa corrente;
 - o il Comune non ha disponibilità di avanzo di amministrazione relativo al rendiconto dell'anno precedente a quello di ricorso all'indebitamento nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187, comma 2 TUEL;
 - o non esistono proventi derivanti da alienazioni patrimoniali prevedibili e/o destinabili al finanziamento del debito suddetto;
 - o non esistono trasferimenti di capitale dallo Stato o da altri enti pubblici destinabili al finanziamento del debito suddetto;
- gli approfondimenti di cui sopra hanno condotto l'Amministrazione Comunale a ritenere come unica strada percorribile quella di procedere attraverso l'intervento essenziale della Cassa Depositi e Prestiti SPA, alla quale il Comune, prudenzialmente e preventivamente, ha già sottoposto l'intera questione, tenendo in debita considerazione la tempistica relativa alla domanda di prestito ordinario, nonché concessione ed alla erogazione dello stesso.
- È stata, infatti, preventivamente consultata la CDP Spa circa la finanziabilità con mutuo ordinario per debiti fuori bilancio relativamente agli importi oggetto di condanna correlati esclusivamente ai lavori oggetto di causa al netto degli interessi e rivalutazione e risulta finanziabile solo la somma di € 737.104, 29 tramite mutuo passivo ordinario. Per quanto riguarda la tempistica, la CDP SPA ha comunicato che, previo riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale, l'istanza -corredata da tutti i documenti elencati nella scheda istruttoria- dovrà essere presentata utilizzando l'apposita piattaforma elettronica entro e non oltre il 17.12.2019. E' stato tenuto in debita considerazione che, qualora la domanda completa dovesse essere trasmessa alla CDP entro la data di cui sopra, il contratto di mutuo –a seguito di istruttoria positiva- potrà essere stipulato entro il corrente esercizio e l'erogazione delle somme potrà avvenire in un'unica soluzione a seguito di richiesta di erogazione da parte del Comune da presentare a partire da gennaio 2020. Quanto sopra è di fondamentale importanza in questa fase, in quanto solo attraverso l'intervento della CDP SPA l'Ente non solo può onorare il debito da sentenza, ma può ottenere il sensibile abbattimento degli interessi moratori che ha praticato la FAM Srl secondo l'allegato schema di transazione, condizionata alla tempistica di pagamento e alla solvibilità dell'Ente.
- Il DUP è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 19 del 18.4.2019;

- il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019/2020/2021 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 18.4.2019;
- il Rendiconto esercizio finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 24 del 13/05/2019;

Visto il D.Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e di loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali;

TENUTO CONTO che la sentenza di condanna n. 1665/2019 sopra meglio dettagliata è pervenuta dopo l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale numero...del ..., avente ad oggetto la ratifica parziale della deliberazione numero 110 del 30.11.2019 che ha variato il bilancio di previsione 2019/2021 prevedendo l'allocazione in entrata e spesa dell'importo di € 737.104,29 relativo alla contrazione di mutuo passivo presso CDP SPA;

VISTO l'art. 175, comma 3 del TUEL recante "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione" che prevede la possibilità di variare il bilancio di previsione sino al 31 dicembre di ciascun anno nel caso di utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato e accantonato;

CONSIDERATO che, al fine di finanziare la differenza tra l'importo del mutuo da chiedere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa e l'importo di 920.000,00 (al netto delle somme disponibili del bilancio corrente, pari ad € 9.358,40) è necessario variare il bilancio di previsione 2019/2021 attraverso l'utilizzo della quota di avanzo accantonato al 31/12/2018 del fondo contenzioso per € 173.537,31, che dovrà essere comunque prudenzialmente ricostituito in sede di rendiconto di gestione anno 2019 nel rispetto del principio contabile 4.2 del D Lgs 118/2011 in base al rischio di soccombenza dei contenziosi in essere;

VISTI i prospetti allegati al presente atto: allegato B) Elenco variazioni di entrata e spesa al bilancio di previsione 2019, allegato C) Equilibri di bilancio, allegato D) variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere;

CONSIDERATO che permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

VISTO l'art. 119 della Costituzione, come modificato dall'art. 5, ultimo comma, della Legge Costituzionale 18/10/2001, n. 3, il quale prevede che comuni, province e regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

VISTO l'art. 30, comma 15, della legge 27/12/2002, n. 289;

VISTI: gli articoli 202, 203 e 204 del D. Lgs. 267/2000 relativi al ricorso all'indebitamento;

VISTO il prospetto di piano di ammortamento di prestito ordinario calcolato tramite il simulatore disponibile presso il sito della CDP SPA avente le seguenti caratteristiche: prestito ordinario a tasso fisso, durata ammortamento: anni 29 – ventinove – data inizio ammortamento : 01/01/2020 importo: Euro 737.104,29;

VISTO che si rende necessario autorizzare la richiesta di assunzione di mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti avente le caratteristiche sopra riportate;

VISTO il rispetto del limite di indebitamento per l'anno 2019;

È di tutta evidenza, per le ragioni di cui sopra, l'opportunità e la convenienza per l'Ente, di transigere alle condizioni e nei termini riportati nell'allegato schema di transazione;

DATO ATTO che la FAM s.r.l., con la transazione, rinuncia agli interessi moratori, fino a concorrenza di € 146.248,59, riconosciuti dal Tribunale in sentenza.

Lo schema di transazione in parola deve essere necessariamente approvato e sottoscritto prima del 17 dicembre p.v. al fine di arginare gli esiti della sentenza, di escludere il rischio connesso ad eventuale appello che avrebbe potuto proporre la FAM Srl qualora la stessa si fosse determinata – in assenza di accordo tombale- a pretendere tutte le altre voci di danno richiesto, compreso il risarcimento dei danni asseritamente patiti dalla Società. Infatti lo schema di transazione è stato impostato per mutuo consenso ed a totale chiusura di ogni reciproca pretesa.

Tutto quanto sopra considerato, è di tutta evidenza l'opportunità per l'Amministrazione Comunale di concludere la trattativa con la Fam S.r.l. per mutuo consenso, come sopra condizionata. Tra l'altro, le rinunce ad importi consistenti, supportati dall'immediata esecutività di cui è munita la sentenza, comportano non solo una riduzione degli importi rispetto alla condanna, ma eliminano il rischio che la Società possa, come dalla stessa paventato, proporre appello per le altre voci di danno richieste e che il Giudice di prime cure non ha riconosciuto, ovvero:

- ✓ € 68.801,35 per risarcimento danno da mancata acquisizione degli incrementi di qualifica;
- ✓ € 92.366,40 a titolo di mancato utile e decimo delle operazioni non eseguite;
- ✓ € 1.091.973,56 a titolo di mancato utile;
- ✓ € 632.078,96 a titolo di maggior vincolo del personale;
- ✓ € 130.28,10 a titolo di maggior vincolo di capitali d' impresa;
- ✓ € 291.665,41 a titolo di maggiori oneri per vincolo attrezzature;
- ✓ spese sostenute per la partecipazione alla gara nonché alla restituzione delle spese contrattuali;
- ✓ oltre interessi e rivalutazioni su tutte le voci.

TENUTO CONTO delle relazioni degli uffici comunali e dei pareri espressi dal legale che ha assistito il Comune nel corso del giudizio e dall'esame degli atti di causa (CTU e motivazione della sentenza).

PRESO ATTO dell'inopportunità che sia il Comune ad appellare la sentenza numero 1665/2019 a fronte dell'altissima alea di un rigetto e conseguenziale condanna alle spese legali ed alle scarsissime probabilità di ottenere una sospensiva e, dunque, di poter arginare l'esecuzione nei confronti del Comune da parte della FAM SRL, una volta decorso il termine dilatorio dei 120 giorni dalla data dall'8 novembre u.s.;

TENUTO CONTO che l'atto di citazione in appello da parte del Comune avrebbe sicuramente indotto la controparte alle conseguenziali scelte di determinarsi a proporre appello incidentale con richiesta delle voci di cui sopra, oltre quelle della condanna, così come ridotte con la transazione.

CONSIDERATO che la risoluzione per mutuo consenso del contenzioso offre anche l'opportunità di rientrare nella piena disponibilità del bene consentendo all'Amministrazione comunale di reperire le somme necessarie a terminare l'opera e bandire prontamente una nuova procedura per terminare l'opera in Piazza della Repubblica e dare alla Città la nuova sede comunale di cui ha imprescindibilmente bisogno.

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei conti;
VISTA la circolare della CDP SPA n. 1280 del 27/06/2013;
VISTO il Regolamento di Contabilità;
VISTO il TUEL e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare le premesse di cui al presente deliberato da intendersi qui integralmente riportate e trascritte;
2. di approvare la transazione allegata al presente atto sotto la lettera A) e da intendersi qui integralmente riportata e trascritta e di autorizzare il Vice Sindaco reggente Veronica Cimino, nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Rocca di Papa, a sottoscrivere la transazione, dando sin d'ora per rato e confermato il suo operato;
3. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari all'importo complessivo di Euro 920.000,00 (euro novecentoventimila/00) di cui alla sentenza sopra richiamata, così come ridotto ai sensi della summenzionata transazione e comprensivo delle spese CTU;
4. di autorizzare la contrazione del prestito ordinario, a tasso fisso, della durata di ammortamento di anni 29 presso la Cassa Depositi e Prestiti Spa per il pagamento delle spese di investimento afferenti i lavori liquidati con sentenza n.1665/2019, per l'importo di Euro 737.104,29;
5. di variare il bilancio di previsione 2019/2021 attraverso l'utilizzo della quota di avanzo accantonato al 31/12/2018 per fondo contenzioso per l'importo di € 173.537,31 ai sensi dell'art. 175, comma 3 del TUEL;
6. di approvare conseguentemente le variazioni alle previsioni attive e passive del bilancio 2019/2021 di cui ai seguenti prospetti allegati: allegato B) Elenco variazioni di entrata e spesa al bilancio di previsione 2019, allegato C) Equilibri di bilancio, allegato D) variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere;
7. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
8. di modificare ed integrare a seguito delle suddette variazioni, ove necessario, anche il Bilancio Pluriennale, il DUP, nonché tutti gli atti e gli allegati dei quali a norma di legge il bilancio è corredato e la conseguente assegnazione;
9. di finanziare il debito fuori bilancio riconosciuto, per complessivi € 920.000,00 (novecentoventimila/00) di cui al punto precedente imputando la suddetta somma come segue:

IMPORTI liquidati in sentenza	Importi da corrispondere giusta transazione	Finanziamento
Sorte relativa ai lavori € 737.104, 29	€ 737.104, 29	Tramite mutuo passivo ordinario della Cassa Depositi e Prestiti SPA
Spese legali € 54.213,89	€ 54.213,89	Tramite fondi comunali imputati al capitolo 142.01 esercizio 2019
Spese CTU € 1.263,72	€ 1.263,72	Tramite fondi comunali imputati al capitolo 142.01 esercizio 2019
Maggior vincolo delle polizze assicurative € 4.900,00	€ 4.900,00	Tramite fondi comunali imputati al capitolo 142.01 esercizio 2019
Progettazione esecutiva della perizia di variante non approvata	€12.240,00	Tramite fondi comunali imputati

€12.240,00		al capitolo 142.01 esercizio 2019
Mancato utile a titolo di risarcimento del danno conseguente all'inadempimento contrattuale € 43.919,66	€ 43.919,66	Tramite fondi comunali imputati al capitolo 142.01 esercizio 2019
€ 1.094,66 rivalutazione	€ 1.094,66	Tramite fondi comunali imputati al capitolo 142.01 esercizio 2019
Interessi moratori liquidati in sentenza inerenti LAVORI contrattuali contabilizzati € 146.198,45	€ 0,00	Rinuncia totale a riportata in transazione
Interessi moratori liquidati in sentenza inerenti LAVORI extracontrattuali non contabilizzati € 65.313,92	€ 65.263,78	Tramite fondi comunali imputati al capitolo 142.01 esercizio 2019
	TOTALE € 920.000,00	

10. di autorizzare il Responsabile del Settore Bilancio e sviluppo a presentare domanda di prestito ordinario alla Cassa Depositi e Prestiti -corredata da tutti i documenti necessari- utilizzando l'apposita piattaforma elettronica entro e non oltre il 17.12.2019;
11. di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento, ovvero Euro € 920.000,00 (Euro novecentoventimila/00);
12. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
13. di demandare al segretario generale la trasmissione del presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
14. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ATTO DI TRANSAZIONE

tra

Il Comune di Rocca di Papa (RM), in persona del legale rappresentante Arch. Veronica Cimino, vice sindaco reggente del Comune di Rocca di Papa, nata a Velletri il 25.8.1979, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune predetto, con sede provvisoria in Viale Enrico Ferri n. 67, Codice Fiscale n. 01238260580, munito dei poteri per la stipula del presente atto in virtù della vigente normativa e della deliberazione di Consiglio Comunale numero..... del 12.12.2019, di seguito denominato anche solo "Comune" o "Committente" o "Amministrazione"

e

FAM S.r.l. (P.I.: 01823801004), in persona dell'Amministratore Unico e Legale rapp.te Sig. Carlo Maurizi, con sede in Scoppito (AQ), alla Via Madonna del Mazzetto n. 14, di seguito denominata anche solo "FAM" o "Appaltatore"

premesso che

1) Con contratto di appalto in data 21 maggio 2008, repertoriato presso la segreteria del Comune di Rocca di Papa in pari data n. Rep. 2422 e registrato all'Ufficio del Registro di Frascati al n. 138 I serie in data 18 giugno 2008, il Comune di Rocca di Papa affidava alla FAM la esecuzione dei lavori di costruzione di una scuola materna in località Campi di Annibale e dei lavori di ristrutturazione di un immobile sito in Piazza della Repubblica di proprietà del Comune da adibire a nuova sede Comunale.

2) Nel corso della esecuzione dei lavori insorgevano controversie che inducevano la FAM a notificare atto di citazione in data 11 settembre 2013 con il quale la stessa formulava al Tribunale Civile di Velletri richiesta di risoluzione del contratto per inadempimento della Amministrazione, nonché richiesta di condanna della Stessa al pagamento del complessivo importo di **euro 3.048.577,00**, oltre rivalutazione monetaria e interessi, e nel dettaglio richiesta di condanna al pagamento: a) di tutte le opere eseguite e delle prestazioni rese ai prezzi di mercato; o in subordine ai prezzi di contratto senza la applicazione di alcun ribasso; ovvero in via ancor più gradata ai prezzi di contratto, e quindi anche al pagamento del complessivo importo di **€ 241.241,24** a titolo di lavori e prestazioni eseguiti e non contabilizzati né pagati e dell'ulteriore importo di **€ 496.506,69** a titolo di saldo delle prestazioni contabilizzate e non pagate, oltre interessi e rivalutazione monetaria; b) dell'importo di **€ 92.366,40** a titolo di mancato utile e di decimo delle opere non eseguite, oltre rivalutazione monetaria e interessi; dell'importo di **€ 68.801,35** a titolo di risarcimento del danno da mancata acquisizione degli incrementi di qualifica; c) delle spese sostenute per la partecipazione alla gara nonché delle spese contrattuali; d) delle somme richieste a

titolo di risarcimento dei danni e quindi: a titolo di maggiori spese generali dell'importo di €. **1.091.973,56**, a titolo di mancato utile (ovvero in subordine di ritardata percezione dell'utile) dell'importo risultante all'esito dell'istruttoria, a titolo di vincolo del personale dell'importo di €. **632.078,96**, a titolo di maggior vincolo di capitali di impresa dell'importo di €. **130.248,10**, a titolo di maggior vincolo per polizze fidejussorie dell'importo di €. **3.699,58**, a titolo di maggiori oneri per vincolo attrezzature dell'importo di €. **291.665,41**;

3) Nel giudizio di costituiva l'Amministrazione opponendosi alle richieste e chiedendone l'integrale rigetto.

4) Nel giudizio veniva espletata consulenza tecnica d'ufficio.

5) La controversia veniva decisa dal Tribunale Civile di Velletri, nella persona del dott. Paolo Goggi, in funzione di giudice unico, con sentenza n. 1665/2019 in data 2 ottobre 2019, notificata in forma esecutiva in data 8 novembre 2019 con la quale, in parziale accoglimento della domanda formulata dalla FAM S.r.l., veniva dichiarata la risoluzione del contratto d'appalto e veniva pronunciata condanna del Comune al pagamento delle somme di seguito specificate:

1) per corrispettivo maturato per i lavori oggetto di causa, complessivi € **949.711,32**, comprensivi di sorte [€ 737.104,29], di interessi moratori e rivalutazione inerenti ai lavori contrattuali contabilizzati [€ 146.198,45] e di interessi moratori inerenti ai lavori extracontrattuali non contabilizzati [€ 65.313,92];

2) per il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento contrattuale, corrispondente all'utile del 10% per lavori non eseguiti dall'Impresa, depurato dell'IVA al 10%, l'importo di **euro 43.919,66**;

3) per il risarcimento del danno conseguente all'anomalo andamento, al fermo dei lavori e alla ridotta produttività dell'Impresa, l'importo di **euro 4.900,00** (a titolo di maggior vincolo delle polizze fidejussorie) e l'importo di **euro 12.240,00** (a titolo di ristoro delle spese di progettazione esecutiva della seconda perizia di variante non approvata);

4) per la refusione delle spese di lite in favore dell'attrice, liquidate in € **1.474,00** per esborsi ed in € 36.145,00 per compensi professionali ex D.M. 55/2014, oltre IVA, C.p.a. e rimb. spese forf. (15% dei compensi) ex art. 2 D.M. 55/2014, e quindi in complessivi **euro 54.213,89**;

5) per il pagamento delle spese di CTU, liquidate con separato decreto in **euro 1.263,72**;

6) In definitiva il Comune è stato condannato al pagamento del complessivo importo di **euro 1.067.722,59**.

7) Risultano inoltre dovute, poi, dall'Amministrazione Comunale - soccombente - le spese di registrazione della sentenza n. 1665/2019 del 02.10.2019, non ancora liquidate.

8) Nelle more le Parti, anche all' esito di un incontro in contraddittorio, sono addivenute alla determinazione di definire transattivamente ogni diritto e ogni pretesa di pagamento della FAM quali anche riconosciuti dalla richiamata sentenza del Tribunale di Velletri n. 1665/2019, nei termini e con le modalità di seguito indicati, rinunciando entrambe alla impugnazione della decisione del Tribunale di Velletri e disciplinando modalità e termini di pagamento, a saldo e stralcio, di un importo complessivo di seguito determinato in misura inferiore rispetto a quella riconosciuta dovuta dal Tribunale, fermo per il resto quanto stabilito dalla sentenza richiamata e ferma la facoltà della FAM, in ipotesi di inadempimento del Comune nei pagamenti dell'importo come di seguito determinato, di agire in forza della richiamata sentenza per il pagamento del predetto importo, ogni ulteriore e maggiore somma da intendersi transattivamente rinunciata.

Tanto premesso tra le parti come in epigrafe indicate e rappresentate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2. A definizione consensuale di ogni e qualsiasi pretesa di pagamento della FAM riferita alla sentenza del Tribunale di Velletri n. 1665/2019 e al contratto di appalto in data 21 maggio 2008, o comunque riferita agli interscambi rapporti aventi a oggetto la esecuzione dei lavori di costruzione di una scuola materna in località Campi di Annibale e dei lavori di ristrutturazione di un immobile sito in Piazza della Repubblica di proprietà del Comune da adibire a nuova sede Comunale, l'Amministrazione si impegna a corrispondere all'Appaltatore, che accetta, a saldo, stralcio e transazione, l'importo complessivo e forfetario di € 920.000,00, e nel dettaglio:

- € 737.104, 29 a titolo di corrispettivi relativi ai lavori eseguiti, a fronte di un importo liquidato dal Tribunale di € 737.104, 29;
- € 64.885,16 a titolo di interessi moratori liquidati in sentenza inerenti sia ai lavori contrattuali contabilizzati e sia ai lavori extracontrattuali non contabilizzati, a fronte di un importo complessivo liquidato dal Tribunale di € 211.512,37 (€ 146.198,45 a titolo di interessi moratori liquidati in sentenza inerenti ai lavori contrattuali contabilizzati + € 65.313,92 a titolo di interessi moratori liquidati in sentenza inerenti ai lavori extracontrattuali non contabilizzati);
- € 43.919,66 a titolo di mancato utile a fronte di un importo liquidato dal Tribunale di € 43.919,66;

- € 4.900,00 a titolo di maggior vincolo delle polizze assicurative a fronte di un importo liquidato dal Tribunale di € 4.900,00;
- €12.240,00 a titolo di costo della progettazione esecutiva della perizia di variante non ancora approvata, a fronte di un importo liquidato dal Tribunale di € 12.240,00;
- € 54.213,89 a titolo di onorari di difesa liquidati dal Tribunale, a fronte di un importo liquidato dal Tribunale di € 54.213,89 (ove computati gli accessori di Legge sull'importo liquidato);
- € 1.474,00 a titolo di spese vive di lite, a fronte di un importo liquidato dal Tribunale di € 1.474,00;
- € 1.263,72 a titolo di spese di CTU, a fronte di un importo liquidato dal Tribunale di € 1.263,72.

Art. 3. Il pagamento del complessivo importo di **euro 920.000,00** verrà dalla Amministrazione effettuato con le seguenti modalità:

- quanto a € 54.213,89 entro e non oltre il 31.12.2019;
- quanto a € 737.104,29 entro e non oltre il 28.02.2020
- quanto a € 128.681,82 entro e non oltre il 31.03.2020

In ipotesi di mancato integrale pagamento alla scadenza anche di uno solo degli importi indicati al comma che precede, la FAM avrà facoltà di agire esecutivamente, per il pagamento del singolo importo non pagato, in forza della richiamata sentenza del Tribunale di Velletri n. 1665/2019. A tal fine la predetta sentenza n. 1665/2019 del Tribunale di Velletri mantiene la efficacia di titolo esecutivo.

Trattandosi di somme riconosciute dovute in forza di titolo giudiziale la FAM non dovrà emettere alcuna fattura.

Art. 4. Ferme le statuizioni della decisione del Tribunale di Velletri n. 1665/2019, e in particolare ferma la statuizione in ordine alla cessazione dell'obbligo di custodia e di sicurezza delle opere e del cantiere in capo alla FAM (di cui al punto 5 del dispositivo della richiamata decisione del Tribunale di Velletri n. 1665/2019), contestualmente alla sottoscrizione del presente atto il Committente prende in consegna, senza alcuna eccezione, il cantiere nello stato in cui lo stesso si trova e accetta senza condizioni, riserve e contestazioni di alcun tipo, le opere e i lavori eseguiti sino alla data odierna dall'Appaltatore, dichiarando in maniera irrevocabile di non avere contestazioni di alcun tipo - e quindi anche di natura costruttiva, statica, amministrativa, o di regolarità e conformità normativa o urbanistica - da muovere nei confronti dell'Appaltatore e di

rinunciare altresì a qualsiasi possibile contestazione o azione, anche di natura extracontrattuale, relativa alle opere e ai lavori eseguiti e alla qualità degli stessi, in tal modo restando a carico dell'Amministrazione ogni relativo onere, spesa e rischio, ivi espressamente compresi quelli derivanti dalle risultanze delle verifiche che il Committente dovesse decidere di effettuare.

Restano di proprietà dell'Amministrazione tutti i beni giacenti in cantiere o insistenti sullo stesso, ivi espressamente compresi i ponteggi, i materiali da costruzione e i laterizi vari, anche non posati in opera.

Art. 5. Le Parti dichiarano e si danno reciprocamente atto che a seguito della sottoscrizione del presente atto e dell'integrale pagamento dell'importo complessivo concordato di cui all'articolo 2 che precede secondo le modalità di cui all'articolo 3 che precede, si intende integralmente adempiuto l'obbligo di pagamento a carico del Comune stabilito dalla decisione del Tribunale di Velletri n. 1665/2019, e si intende altresì transattivamente definito, salve le statuizioni della richiamata decisione n. 1665/2019, ogni diritto, ragione o pretesa, dedotti o deducibili, in relazione al contratto meglio descritto in premessa e a qualsiasi pregresso rapporto, non avendo le stesse, ad eccezione di quanto stabilito nel presente atto e nella decisione sopra richiamata, più nulla a pretendere reciprocamente l'una nei confronti dell'altra ad alcun titolo, anche extracontrattuale, e ciò anche in relazione alle ulteriori somme riconosciute dovute dalla richiamata decisione del Tribunale di Velletri n. 1665/2019 e alle ulteriori somme richieste in giudizio dalla FAM, da intendersi rinunciate.

Art. 6. In ragione di quanto sopra, le Parti rinunciano a proporre la impugnazione avverso la richiamata decisione del Tribunale di Velletri n. 1665/2019, e nel dettaglio l'Amministrazione rinuncia alla proposizione dell'appello principale e la FAM rinuncia alla proposizione dell'appello incidentale volto, tra l'altro, a ottenere il pagamento di tutte le maggiori somme richieste con l'originario atto di citazione.

Art. 7. Le spese per la registrazione della sentenza, una volta liquidate, faranno carico alla Amministrazione che sarà tenuta a rimborsare alla FAM quanto dalla stessa eventualmente corrisposto per il titolo in esame.

Le Parti pattuiscono espressamente che l'imposta di eventuale registrazione della presente scrittura resterà a carico della Parte inadempiente.

Art. 8 Per qualsiasi controversia relativa o comunque connessa o conseguente al presente atto, le parti stabiliscono la competenza esclusiva del foro di Velletri.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma/Rocca di Papa, dicembre 2019.

Il Committente

L'Appaltatore



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2019

Comune di ROCCA DI PAPA

AUTOGRAFO B)

Esercizio: 2019

Categoria	Descrizione	Stanziamto	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	UTILIZZO AVANZO VINCOLATO FINANZIAMENTO SPESA CORRENTE	6.217,44	173.537,31	173.537,31	0,00	179.754,75



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2019

Comune di ROCCA DI PAPA

Esercizio: 2019

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 2	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti					
110	Altre spese correnti					
		CP	173.537,31	173.537,31	0,00	293.777,40
		CS	173.537,31	173.537,31	0,00	321.840,05
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP	120.240,09	173.537,31	173.537,31	0,00	293.777,40
	Totale Titolo 1 Variazioni CS	148.302,74	173.537,31	173.537,31	0,00	321.840,05
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 2 Variazioni CP	120.240,09	173.537,31	173.537,31	0,00	293.777,40
	Totale Programma 2 Variazioni CS	148.302,74	173.537,31	173.537,31	0,00	321.840,05
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 1 Variazioni CP	120.240,09	173.537,31	173.537,31	0,00	293.777,40
	Totale Missione 1 Variazioni CS	148.302,74	173.537,31	173.537,31	0,00	321.840,05
	Totale Missione 1 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Variazioni CP	120.240,09	173.537,31	173.537,31	0,00	293.777,40
	Totale Variazioni CS	148.302,74	173.537,31	173.537,31	0,00	321.840,05
	Totale Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di ROCCA DI PAPA

ALLEGATO C)

Esercizio: 2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	382.938,13	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	302.023,35	279.140,97	279.140,97
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	13.968.858,40	12.430.948,91	12.237.371,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.955.850,08	11.535.225,68	11.419.688,54
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.950.343,71	2.037.230,28	2.138.910,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.585.043,01	902.209,26	689.168,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		624.486,01	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-491.119,91	-285.627,00	-150.627,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	179.754,75	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.352,15	345.000,00	210.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	364.473,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		-624.486,01	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di ROCCA DI PAPA

Esercizio: 2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	117.129,90	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	187.346,41	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.278.528,81	4.190.587,10	884.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.352,15	345.000,00	210.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	364.473,00	59.373,00	59.373,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	10.266.539,96 0,00	3.904.960,10 0,00	733.573,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.100,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		624.486,01	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Comune di ROCCA DI PAPA

Esercizio: 2019

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-624.486,01	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		179.754,75	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-804.240,76	0,00	0,00



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Comune di ROCCA DI PAPA

SPESE

NUOVO D

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Atto Amministrativo:	variazioni provvisorie	10/12/2019	10	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
						in aumento	in diminuzione	
				Disavanzo d'amministrazione	302.023,35	0,00	0,00	302.023,35
				Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
				1.02 Programma 2 Segreteria generale				
				Titolo 1				
				Spese correnti				
				Totale Programma 2 Segreteria generale	220.507,30	0,00	0,00	220.507,30
				residui	220.507,30	0,00	0,00	220.507,30
				previsione di competenza	727.867,77	173.537,31	0,00	901.405,08
				previsione di cassa	903.654,12	173.537,31	0,00	1.077.191,43
				Totale Missione 1	2.060.852,18	0,00	0,00	2.060.852,18
				Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.989.421,84	173.537,31	0,00	8.162.959,15
				residui	9.703.402,44	173.537,31	0,00	9.876.939,75
				previsione di competenza				
				previsione di cassa				
				Totale Variazioni in Uscita	220.507,30	0,00	0,00	220.507,30
				residui	1.029.891,12	173.537,31	0,00	1.203.428,43
				previsione di competenza	903.654,12	173.537,31	0,00	1.077.191,43
				previsione di cassa				
				Totale Generale	8.186.030,99	0,00	0,00	8.186.030,99
				residui	40.731.019,09	173.537,31	0,00	40.904.556,40
				previsione di competenza	46.625.064,91	173.537,31	0,00	46.798.602,22
				previsione di cassa				



Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere

Comune di ROCCA DI PAPA

ENTRATE

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	382.938,13	0,00	0,00	382.938,13
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	187.346,41	0,00	0,00	187.346,41
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	123.347,34	173.537,31	0,00	296.884,65

Protocollo:

Totale Variazioni in Entrata	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
	previsione di competenza	693.631,88	173.537,31	0,00	867.169,19
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate	residui	16.413.747,20	0,00	0,00	16.413.747,20
	previsione di competenza	40.731.019,09	173.537,31	0,00	40.904.556,40
	previsione di cassa	46.647.612,01	0,00	0,00	46.647.612,01

Data Stipula * 11/12/2019
 Durata Ammortamento * 29 anni
 Data Inizio Ammortamento * 01/01/2020
 Tasso (%) * 2,070
 Nozionale (Euro) * 737104,29

[Calcola PDA](#) [Esporta in Excel](#)

Data Scadenza	Debito Residuo (Euro)	Quota Capitale (Euro)	Quota Interesse (Euro)	Rata (Euro)
30/06/2020	737.104,29	9.337,28	7.629,03	16.966,31
31/12/2020	727.767,01	9.433,92	7.532,39	16.966,31
30/06/2021	718.333,09	9.531,56	7.434,75	16.966,31
31/12/2021	708.801,53	9.630,21	7.336,10	16.966,31
30/06/2022	699.171,32	9.729,89	7.236,42	16.966,31
31/12/2022	689.441,43	9.830,59	7.135,72	16.966,31
30/06/2023	679.610,84	9.932,34	7.033,97	16.966,31
31/12/2023	669.678,50	10.035,14	6.931,17	16.966,31
30/06/2024	659.643,36	10.139,00	6.827,31	16.966,31
31/12/2024	649.504,36	10.243,94	6.722,37	16.966,31
30/06/2025	639.260,42	10.349,96	6.616,35	16.966,31
31/12/2025	628.910,46	10.457,09	6.509,22	16.966,31
30/06/2026	618.453,37	10.565,32	6.400,99	16.966,31
31/12/2026	607.888,05	10.674,67	6.291,64	16.966,31
30/06/2027	597.213,38	10.785,15	6.181,16	16.966,31
31/12/2027	586.428,23	10.896,78	6.069,53	16.966,31
30/06/2028	575.531,45	11.009,56	5.956,75	16.966,31
31/12/2028	564.521,89	11.123,51	5.842,80	16.966,31
30/06/2029	553.398,38	11.238,64	5.727,67	16.966,31
31/12/2029	542.159,74	11.354,96	5.611,35	16.966,31
30/06/2030	530.804,78	11.472,48	5.493,83	16.966,31
31/12/2030	519.332,30	11.591,22	5.375,09	16.966,31
30/06/2031	507.741,08	11.711,19	5.255,12	16.966,31
31/12/2031	496.029,89	11.832,40	5.133,91	16.966,31
30/06/2032	484.197,49	11.954,87	5.011,44	16.966,31
31/12/2032	472.242,62	12.078,60	4.887,71	16.966,31
30/06/2033	460.164,02	12.203,61	4.762,70	16.966,31
31/12/2033	447.960,41	12.329,92	4.636,39	16.966,31
30/06/2034	435.630,49	12.457,53	4.508,78	16.966,31
31/12/2034	423.172,96	12.586,47	4.379,84	16.966,31
30/06/2035	410.586,49	12.716,74	4.249,57	16.966,31
31/12/2035	397.869,75	12.848,36	4.117,95	16.966,31
30/06/2036	385.021,39	12.981,34	3.984,97	16.966,31
31/12/2036	372.040,05	13.115,70	3.850,61	16.966,31
30/06/2037	358.924,35	13.251,44	3.714,87	16.966,31
31/12/2037	345.672,91	13.388,60	3.577,71	16.966,31
30/06/2038	332.284,31	13.527,17	3.439,14	16.966,31
31/12/2038	318.757,14	13.667,17	3.299,14	16.966,31
30/06/2039	305.089,97	13.808,63	3.157,68	16.966,31
31/12/2039	291.281,34	13.951,55	3.014,76	16.966,31
30/06/2040	277.329,79	14.095,95	2.870,36	16.966,31
31/12/2040	263.233,84	14.241,84	2.724,47	16.966,31
30/06/2041	248.992,00	14.389,24	2.577,07	16.966,31
31/12/2041	234.602,76	14.538,17	2.428,14	16.966,31

webext.cassaddpp.it/ext/tfe/mainPda001.jsp?token=712232151

11/12/2019

TFE

Data Scadenza	Debito Residuo (Euro)	Quota Capitale (Euro)	Quota Interesse (Euro)	Rata (Euro)
30/06/2042	220.064,59	14.688,64	2.277,67	16.966,31
31/12/2042	205.375,95	14.840,67	2.125,64	16.966,31
30/06/2043	190.535,28	14.994,27	1.972,04	16.966,31
31/12/2043	175.541,01	15.149,46	1.816,85	16.966,31
30/06/2044	160.391,55	15.306,26	1.660,05	16.966,31
31/12/2044	145.085,29	15.464,68	1.501,63	16.966,31
30/06/2045	129.620,61	15.624,74	1.341,57	16.966,31
31/12/2045	113.995,87	15.786,45	1.179,86	16.966,31
30/06/2046	98.209,42	15.949,84	1.016,47	16.966,31
31/12/2046	82.259,58	16.114,92	851,39	16.966,31
30/06/2047	66.144,66	16.281,71	684,60	16.966,31
31/12/2047	49.862,95	16.450,23	516,08	16.966,31
30/06/2048	33.412,72	16.620,49	345,82	16.966,31
31/12/2048	16.792,23	16.792,23	174,08	16.966,31

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to **Massimiliano Calcagni**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA GIUDITTA SILVIA LIANTONIC

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, lì 16/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi, incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 16/12/2019 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 16/12/2019

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

E S E C U T I V I T A'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 12/12/2019

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva non essendo pervenute richieste di invio al controllo.

Ovvero

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del c. 4 dell'art. 134 T.U.O.E.L. 267/2000

Rocca di Papa, lì 16/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giuditta Silvia

E' copia conforme all'originale.

Rocca di Papa, lì 16/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio